

OCCHIOBELLO E' stato assolto perchè il fatto non è più reato Si masturba in autostrada

OCCHIOBELLO - Alla vista di un 39enne, fissandolo insistentemente, si sarebbe toccato ripetutamente gli organi genitali e, in seguito, si sarebbe masturbato davanti a lui nel piazzale dell'area di parcheggio "Quattro vie", luogo pubblico pertinente la corsia nord dell'autostrada A13, una piazzola di sosta. Un episodio che, in base al capo d'imputazione, sarebbe successo nel marzo del 2010. Per questo motivo, un 48enne era finito a giudizio, con l'accusa

di atti osceni e molestie, che avrebbe arrecato per motivi biasimevoli riconnessi alla libidine sessuale. Ieri, davanti al tribunale di Rovigo, è stata pronunciata sentenza di non doversi procedere perchè il fatto non è più previsto dalla legge come reato. Dunque, l'uomo è stato assolto perchè le molestie, che sono una contravvenzione, sono state assorbite nell'altra fattispecie, quella degli atti osceni, che sono più gravi, ma non sono più previsti come

reato, in quanto la fattispecie è stata depenalizzata dal decreto legislativo numero 8 del 2016. Quindi, con la sentenza, si sono trasmessi gli atti all'autorità amministrativa per l'erogazione di una sanzione amministrativa. Di fatto, quindi, il processo non si è aperto, non si è istruito, nè si è fatto il dibattimento. L'imputato era assistito dall'avvocato Stefano Fratucello, sostituito ieri in udienza dall'avvocato Silvia Saoncella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tribunale di Rovigo

VILLADOSE Si è discusso soprattutto di turismo, patrimonio storico culturale e agroalimentare "Un fiume di idee" per lo sviluppo

Progetti chiave e bandi: se n'è parlato in municipio in occasione del Focus group del Gal

Marzia Santella

VILLADOSE - Progetti chiave, bandi, idee. Sono queste le parole che riecheggiano nella sala Quadri del comune di Villadose, in occasione del Focus group di Gal Polesine Adige, che è stato dedicato a questo tema: "Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali". Si è trattato di illustrare e discutere le proposte di strategia di sviluppo locale per l'adesione al bando regionale per la selezione del Gal del Veneto.

Alla presenza del sindaco Gino Alessio, del vice sindaco Ilaria Paparella e del presidente Alberto Faccioli, si è aperto l'appuntamento con l'intervento della direttrice del Gal Claudia Rizzi dal titolo "La proposta di strategia di sviluppo locale 2014-2020 del gal Adige", che è rivolto a 17 Comuni della provincia di Rovigo. Dal mese di dicembre il Gal aveva promosso una raccolta di spunti attraverso l'iniziativa "Un fiume di idee". Risulta importante, nell'ambito territoriale, che pubblico e privato possano realizzare in-



■ Al centro l'adesione alla selezione regionale

sieme azioni volte alla promozione delle attività economiche e culturali attraverso i progetti chiave. Questi hanno lo scopo di assicurare il massimo effetto di integrazione e concentrazione degli interventi e delle risorse finanziarie. Il consulente del Gal Andrea Salvagnini ha illustrato nel dettaglio i 10

progetti chiave individuati in Polesine che abbracciano tematiche come il turismo, il patrimonio storico culturale, l'agroalimentare ed alcuni di essi coinvolgono più Comuni. Il numeroso pubblico ha prestato molta attenzione alle proposte presentate. I partecipanti hanno espresso stessi dati spunti per

Progetti e bandi per lo sviluppo

Nel municipio di Villadose si è tenuto il Focus Group di Gal Polesine Adige dedicato alla diversificazione economica e sociale nelle aree rurali

migliorarli, mettendo in risalto l'importanza di diversificare, attraverso la condivisione delle idee, con la formazione, facendo rete. I tempi sono stretti per poter partecipare ai bandi e poter usufruire dei finanziamenti dedicati al nostro territorio: i bandi verranno presentati a marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIOBELLO Martedì

Tirocini e crediti formativi l'incontro dedicato ai giovani

OCCHIOBELLO - Volontariato, tirocini estivi e crediti formativi per i giovani a Occhiobello. Giovani, scuola e volontariato per una formazione che vada oltre il periodo scolastico.

L'assessore alle politiche giovanili del comune di Occhiobello, Silvia Fuso, incontrerà martedì prossimo, a partire dalle 18, in sala consiliare, tutti i presidenti delle associazioni di volontariato per proporre tirocini estivi che daranno diritto a crediti formativi validi negli istituti. "Vogliamo creare un'occasione per i giovani che, nel periodo estivo, in cui sono meno impegnati con lo studio, possono fare un'esperienza in una delle nostre associazioni - anticipa l'assessore Silvia Fuso - ma sarà anche un'opportunità per il nostro volontariato perchè sappiamo quanto i giovani siano una risorsa più che mai necessaria".

Le associazioni interessate formuleranno, entro marzo, progetti specifici e ad aprile il Centro servizi per il volontariato di Rovigo terrà un incontro formativo rivolto alle associazioni aderenti, sull'accoglienza dei giovani e sul funzionamento degli stage.

I ragazzi avranno tempo maggio e giugno per iscriversi, mentre nei mesi di luglio e agosto svolgeranno i tirocini.

"Al di là dei crediti formativi - aggiunge l'assessore di Occhiobello Silvia Fuso - crediamo che questa esperienza possa rappresentare, per i giovani, un tassello in un cammino di crescita e possa aiutarli a sviluppare particolari competenze che potranno mettere in pratica nel loro futuro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAVELLO Può accogliere 10 ospiti con disabilità psicosofiche E' nata la Casa degli alberi

GAVELLO - Il territorio polesano può vantarsi di avere, dallo scorso dicembre, l'apertura di una struttura con prestazioni integrate socio assistenziali, educative e riabilitative: "La casa degli alberi" di Gavello. Il complesso, che si trova in via Pietro Nenni 9, è stato realizzato dall'amministrazione comunale di Ampelio Spadon con il particolare interesse del vice sindaco, Giuseppina Mantovani. Il progetto è condiviso dalla Cooperativa sociale Società Dolce, di Bologna, che ne avrà la gestione nei prossimi cinque anni. Una casa tra le

abitazioni in prossimità del centro, offrendo attività volte a mantenere, garantire e soddisfare il benessere psicosofico delle persone ospitate. Nel centro gli operatori mirano a mantenere le abitudini, ed il rapporto con il territorio e la natura. Per gli ospiti sarà possibile coltivare gli orti, praticare il giardinaggio e sarà data particolare importanza al rapporto con gli animali. Nella Casa degli alberi, in un apposito spazio, sono accuditi due asinelli ed è censita dal Centro di referenza nazionale di pet therapy. La coordinatrice della struttura, Monica Mainardi, ha precisato: "La scelta degli

scelta terapeutica è una scelta di pancia e di memoria legate al valore della terra e della vita rurale. Oggi l'asino è stato riscoperto come mediatore nelle relazioni proprio per le sue caratteristiche: dotato di intelligenza, sensibilità, dolcezza e soprattutto calma". Nella struttura sono previsti due tipi di inserimento: in forma stabile o temporanea. L'accesso può avvenire sia tramite azienda sanitaria, che privatamente per rappresentare una soluzione di continuità di contesto domestico per le famiglie con famiglie disabili.

M. S.

